REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE
PROTEZIONE CIVILE
zivilschutz
protection civile
civil defence
tel + 39 0432 926 111
fax + 39 0432 926 000
protezione.civile@regione.fvg.it
www.protezionecivile.fvg.it
I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

DCR/913/PC/2022 dd 14/04/2022

EMERGENZA METEO DAL 12 NOVEMBRE 2019
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'O.C.D.P.C. N. 622/2019
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'O.C.D.P.C. N. 826/2022

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 826-2022 - Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati ed individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile.

IL VICEPRESIDENTE, ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 "*Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna,* ***Friuli-Venezia Giulia****, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019*" (G.U. n. 291 del 12/12/2019) per la durata di 12 mesi a partire dalla data della Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata e fino al 14 novembre 2020;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, veniva dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, lo stato di emergenza per il territorio della regione Friuli Venezia Giulia interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nel mese di novembre 2019 e venivano stanziati € 932.628,50 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito Ordinanza n. 622/2019) "*Interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*" (G.U. n. 299 del 21/12/2019) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 che ha disposto l'integrazione delle risorse già stanziate con le delibere del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 2 dicembre 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

RICHIAMATA la "Tabella 1 – Riparto eventi meteo novembre 2019" allegata alla Delibera del 17 gennaio 2020 sopra indicata, in cui alla regione Friuli Venezia Giulia sono assegnate risorse per un ulteriore importo di € 1.152.371,50;

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 22260 del 5 febbraio 2020-U, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6181, intestata a "PRES.REG.FR.VEN.GIU.C.D.622-19", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 622/2019";

DATO ATTO che con nota del Dipartimento della Protezione civile (Prot. n. ABI/0008128 del 19 febbraio 2020 – agli atti del Commissario delegato con prot. n. 4609 di medesima data), è stata comunicata la disposizione dell'ordine di accreditamento dell'importo di € 1.508.814,25 sulla contabilità speciale n. 6181(*CAUSALE: ESE: 2020 RAG: 0960 SPR: 19 APP: 6 CAP: 0979 TIT: 00012 - ATTUAZIONE OCDPC 622*), di cui:

- € 932.628,50 a saldo dei fondi stanziati dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 ed
- € 576.185,75 a titolo di anticipazione nella misura del 50% dei fondi stanziati dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2019 (€ 1.152.371,50);

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 674 del 15 maggio 2020 recante "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto"*;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020 (*di seguito anche DCR/1/CD12/2020*), a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato, compreso il pagamento delle spese derivanti dall'attuazione degli interventi, avvalendosi della struttura di Protezione civile della Regione;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 30 luglio 2020 (*di seguito anche DCR/2/CD12/2020*), a mezzo del quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori degli interventi urgenti inseriti nel piano approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, con nota POST/0013365/2020;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 03 dicembre 2020, con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori 12 mesi e pertanto si è concluso in data 14 novembre 2021;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021 "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2019 nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*" (GU n.131 del 03/06/2021), adottata ai sensi dell'art. 24, comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, con cui gli stanziamenti, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, venivano integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.833.805,53, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 2 di data 9 agosto 2021 (*di seguito anche DCR/2/CD12/2021*) con cui è stata completata l'identificazione dei Comuni interessati dall'emergenza;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 3 di data 9 agosto 2021 (*di seguito anche DCR/3/CD12/2021*), a mezzo del quale è stata avviata la procedura contributiva "*prime misure d'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi (di cui all'art. 25, comma 2, lettera c)*";

VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 5 del 12 novembre 2021 (di seguito anche DCR/5/CD12/2021) di "*Concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia - determinazione*

dell'intensità di aiuto da applicare alle domande di contributo (articolo 5, comma 4 Allegato B e articolo 5, comma 4 Allegato C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021) e distribuzione delle risorse assegnate ai Soggetti Attuatori";

PRESO ATTO che con Decreto del Commissario Delegato n. 5 del 12 novembre 2021 è stata determinata, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 dell'Allegato B e articolo 5, comma 4 dell'Allegato C al DCR/3/CD12/2021 del 09/08/2021, sulla base del rapporto tra risorse complessivamente disponibili (**Euro 1.833.805,53**) e fabbisogno finanziario complessivo (**Euro 2.276.262,92**), l'intensità massima di aiuto applicabile nella definizione degli importi di concessione dei contributi, ari all'80,56%;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 807 del 9 novembre 2021, recante «Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal mese di settembre 2019, hanno interessato il territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto e il territorio del Comune di Venezia», con la quale il commissario delegato nominato con la citata ordinanza n. 622 del 17 dicembre 2019 è stato autorizzato ad utilizzare le risorse finanziarie del Fondo di solidarietà dell'Unione europea già trasferite a seguito della decisione (UE) C/2020/6272 del 9 settembre 2020 nella misura di euro 4.306.910,00, per l'attuazione degli interventi necessari per consentire il superamento della situazione di emergenza di cui
trattasi, ivi compresi quelli di cui all'art. 25, comma 2, lettera d) del citato decreto legislativo n. 1/2018;

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 826 del 4 gennaio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito Ordinanza n. 826/2022 oppure OCDPC n. 826/2022) recante "*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*" (GU n. 13 del 18 gennaio 2022);

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 826/2022 individua la Regione Friuli Venezia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 622/2019 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi approvati, nonché degli interventi di cui alla rimodulazione ai sensi dell'Ordinanza n. 807/2021, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6181, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023;

TENUTO CONTO che l'Ordinanza n. 826/2022 è stata notificata alla Regione Friuli Venezia Giulia in data 11 gennaio 2022 (agli atti con prot. n. 602/22 di medesima data);

DATO ATTO che dal 15 novembre 2021 (primo giorno successivo al termine dello stato emergenziale nazionale) al giorno 11 gennaio 2022 (data di notifica dell'OCDPC n. 826/2022) la gestione commissariale è proseguita adempiendo ad attività ordinarie;

VISTA la comunicazione del Direttore della Protezione civile della Regione a firma del Direttore Centrale, Arch. Ing. Amedeo Aristei, pervenuta in data 31 marzo 2022 e registrata al prot. 8881/22, tramite la quale, a conclusione della gestione commissariale, è stato trasmesso al Soggetto Responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 826/2022, lo stato di attuazione dei Piani degli investimenti programmati ed approvati dal Dipartimento della Protezione civile e la situazione finanziaria della contabilità speciale n. 6181, aggiornata alla data dell'11 gennaio 2022;

RICHIAMATI i provvedimenti che hanno assegnato risorse finanziarie al Commissario delegato OCDPC n. 622/2019, per un importo totale di € 31.291.193,76, al fine di attuare le misure urgenti di protezione civile, di cui all'art. 25, comma 2 del d.lgs. 1/2018, come indicato con la suddetta comunicazione prot. 8881 di data 31 marzo 2022:

N.	PROVVEDIMENTO	IMPORTO ASSEGNATO ALLA REGIONE FVG	IMPORTO TRASFERITO ALLA REGIONE FVG AL 11/01/2022
1	Delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019	€ 932.628,50	€ 932.628,50
2	Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020	€ 1.152.371,50	€ 576.185,75
3	OCDPC n. 807 di data 9 novembre 2021 - Decisione (UE) C/2020/6272 del 9 settembre 2020	€ 4.306.910,00	€ 4.306.909,95
4	Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20/05/2021	€ 1.833.805,53	€ 916.902,77
5	OCDPC 814 del 9 dicembre 2021	€ 12.902.233,43	€ 0,00
6	OCDPC 839 del 12 gennaio 2022	€ 10.163.244,80	€ 0,00
	TOTALE	**€ 31.291.193,76**	**€ 6.732.626,97**

RICHIAMATI inoltre gli allegati alla suddetta comunicazione prot. 8881 di data 31 marzo 2022, con cui è stata data evidenza dello Stato di attuazione del Piano degli investimenti approvato dal Dipartimento della protezione civile, come di seguito specificato:

- *Allegato 1: Piano degli interventi urgenti (Delibere del CM di data 2 dicembre 2019 e del 21 febbraio 2019)*
- *Allegato 2: Elenco degli interventi FSUE su beni pubblici (Decisione (UE) C/2020/6272)*
- *Allegato 3: Contributi prime misure a privati ed imprese (Delibera CM 20 maggio 2021)*
- *Allegato 4: Situazione finanziaria della contabilità speciale n. 6181*;

VISTA la nota MEF – RGS – Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 3516 di data 8 febbraio 2022, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6113 da "PRES.REG.FR.VEN.GIU.C.D.622-19" a "S.RESP. FVG O.622-19 E 826-22".

DATO ATTO che la contabilità speciale n. 6181 è stata intestata, fino al 14 novembre 2023, come stabilito dal comma 5 dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 826/2022, al Soggetto Responsabile così come individuato al comma 2, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi elencati nell'Allegato al Decreto del commissario delegato n. 2 del 30 luglio 2020 e successive rimodulazioni, delle procedure contributive avviate con Decreto del Commissario delegato n. 3 di data 9 agosto 2021, nonché gli ulteriori interventi che trovano copertura nelle risorse disciplinate dalle Ordinanze n. 807; 814 e 839 sopra citate;

VISTO il provvedimento di approvazione a firma del Capo del Dipartimento della Protezione civile POST/10578/2022 (agli atti con prot. 6639 di data 11 marzo 2022) con cui è stato approvato il Piano degli investimenti che trova copertura nelle risorse regolate dall'Ordinanza n. 839/2022;

DATO ATTO che sono in corso, da parte del Dipartimento della Protezione civile, le istruttorie dei Piani degli investimenti che trovano copertura nelle Ordinanze n. 807/2021 e n. 814/2022;

PRESO ATTO che il codice fiscale associato all'Amministrazione Commissario delegato OCDPC n. 622/2019 è n. "90161270328", che il codice IPA dell'Ente è "cdfvg622" e che il codice univoco ufficio è "ZJIU06";

CONSIDERATO che, come comunicato con nota prot. 8881 di data 31 marzo 2022, *Allegato 4: Situazione finanziaria della contabilità speciale n. 6181*, non vi sono procedure amministrative di pagamento fatture pendenti;

VALUTATO pertanto di poter procedere con la chiusura della posizione dell'Ente "*Commissario Delegato Fvg per La Gestione dell'Emergenza Novembre 2019 Ocdpc 622/2019*" nell'Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi (IPA), di cui al codice "cdfvg622";

VISTO il comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 826 del 4 gennaio 2022 per cui "*Il soggetto responsabile, che opera a titolo gratuito, per l'espletamento delle iniziative di cui al presente articolo si avvale delle strutture organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*";

VALUTATO che il Soggetto Responsabile, in qualità di Assessore con delega alla Protezione civile, si possa avvalere della struttura della Protezione civile della Regione per la gestione delle attività assegnate dall'Ordinanza n. 826/2022;

VALUTATO di creare una nuova unità organizzativa collegata alla gestione dell'emergenza in oggetto ed associata all'Area Organizzativa Omogenea "Protezione civile", all'interno dell'Ente "Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (codice IPA "r_friuve");

VALUTATO, inoltre, che le Strutture organizzative della Regione, come amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato, possano prestare supporto al Soggetto Responsabile negli adempimenti amministrativi e fiscali, tra cui quelli di sostituto d'imposta, nelle modalità che saranno stabilite d'intesa con la Protezione civile della Regione;

DATO ATTO che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 826/2022 subentra in tutte le procedure amministrativo-contabili pendenti in capo al Commissario delegato e al Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 1/2020);

VALUTATO, pertanto, che la Protezione civile della Regione possa proseguire con il coordinamento delle attività assegnate al Soggetto Attuatore con Decreto del commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020;

VALUTATO che il Direttore Centrale della Protezione civile della Regione possa essere delegato alla firma di ogni atto e provvedimento relativo a:

- liquidazione di anticipazioni o documenti passivi o richieste di rimborso pervenuti dai Soggetti (o fornitori dagli stessi individuati) delegati alla realizzazione degli interventi inseriti nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile, nei limiti degli importi stanziati;
- liquidazione delle rendicontazioni pervenute dai Soggetti Attuatori individuati dal Commissario delegato per la gestione delle procedure contributive, di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2021 e s.m.i., nei limiti degli importi stanziati;
- liquidazione dei costi relativi ad ogni altra misura contenuta nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile, nei limiti degli importi stanziati;
- approvazione dei progetti dei servizi e dei lavori, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Soggetto Responsabile, ad ogni effetto, con riferimento a quanto disposto dall'Ordinanza 837/2022 e s.m.i., anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

VALUTATO di nominare:

- Il Direttore Centrale della Protezione civile della Regione come Presidente delle Conferenze di servizi che hanno luogo presso la Protezione civile della regione per gli interventi dei Piani degli investimenti approvati dal Capo Dipartimento di Protezione civile, delegando lo stesso a definire la programmazione, convocazione e conclusione delle conferenze di servizi, individuando altresì l'eventuale sostituto di volta in volta necessario;
- Il Direttori di Servizio della Protezione Civile della Regione, come sostituti del Presidente delle Conferenze di servizi, di cui al punto precedente;

VALUTATO, inoltre, di delegare il Direttore centrale della Protezione civile della Regione alla firma degli ordinativi di pagamento nell'applicativo informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "GEOCOS", a valere sulla contabilità speciale n. 6181;

DECRETA

1. di prendere atto che ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 826 del 4 gennaio 2022, la Regione Friuli Venezia è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019, nel coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora ultimati, a partire dal giorno 11 gennaio 2022, data della notifica del provvedimento di individuazione;

2. di assumere, ai sensi degli artt. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 826/2022 e dalla data di notifica dell'Ordinanza n. 826/2022, in qualità di Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia, le funzioni di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi elencati nell'Allegato al Decreto del Commissario delegato n. 2 del 30 luglio 2020 e successive rimodulazioni, delle procedure contributive avviate con Decreto del Commissario delegato n. 3 di data 9 agosto 2021, nonché gli ulteriori interventi che trovano copertura nelle risorse disciplinate dalle Ordinanze n. 807; 814 e 839 sopra citate;

3. di prendere atto dello stato di avanzamento dei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile, di cui alla comunicazione del Direttore della Protezione civile della Regione, pervenuta in data 31 marzo 2022 e registrata al prot. 8881/22, tramite la quale, a conclusione della gestione commissariale, è stato trasmesso al Soggetto Responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 826/2022, lo stato di attuazione dei Piani degli investimenti programmati ed approvati dal Dipartimento della Protezione civile e la situazione finanziaria della contabilità speciale n. 6181, aggiornata alla data dell'11 gennaio 2022, di cui i seguenti allegati fanno parte integrante:
   - *Allegato 1: Piano degli interventi urgenti (Delibere del CM di data 2 dicembre 2019 e del 21 febbraio 2019)*
   - *Allegato 2: Elenco degli interventi FSUE su beni pubblici (Decisione (UE) C/2020/6272)*
   - *Allegato 3: Contributi prime misure a privati ed imprese (Delibera CM 20 maggio 2021)*
   - *Allegato 4: Situazione finanziaria della contabilità speciale n. 6181*;

4. di dare atto che la contabilità speciale n. 6181 è stata intestata al Soggetto Responsabile individuato dall'Ordinanza n. 826/2022, come da nota del MEF, agli atti con prot. 3516 di data 8 febbraio 2022;

5. che le strutture organizzative della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché gli altri Enti ed Amministrazioni, di cui al comma 4 dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 826/2022, prestano supporto al Soggetto Responsabile;

6. di individuare la Protezione civile della Regione come struttura preposta al coordinamento delle attività di gestione, a supporto del Soggetto Responsabile e derivanti dall'attuazione dell'Ordinanza 826/2022;

7. di dare mandato al Direttore della Protezione civile di procedere con la chiusura della posizione dell'Ente "*Commissario Delegato Fvg per La Gestione dell'Emergenza Novembre 2019 Ocdpc 622/2019*" nell'Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi (IPA), di cui al codice "cdfvg622";

8. di dare atto che il nuovo indirizzo di posta elettronica certificata di riferimento é: *emergenza.novembre2019@certregione.fvg.it* in sostituzione dell'indirizzo di posta elettronica certificata *cd.622.2019@certregione.fvg.it*, utilizzato per la gestione commissariale;

9. di dare mandato al Direttore della Protezione civile di procedere con l'aggiornamento dell'IPA creando una nuova unità organizzativa collegata alla gestione dell'emergenza in oggetto ed associata all'Area Organizzativa Omogenea "Protezione civile", all'interno dell'Ente "Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (codice IPA "r_friuve");

10. di delegare il Direttore della Protezione civile della Regione alla firma di ogni atto e provvedimento relativo a:
    - liquidazione di anticipazioni o documenti passivi o richieste di rimborso pervenuti dai Soggetti (o fornitori dagli stessi individuati) delegati alla realizzazione degli interventi inseriti nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile, nei limiti degli importi stanziati;
    - liquidazione delle rendicontazioni pervenute dai Soggetti Attuatori individuati dal

Commissario delegato per la gestione delle procedure contributive, di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2021 e s.m.i., nei limiti degli importi stanziati;

- liquidazione dei costi relativi ad ogni altra misura contenuta nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile, nei limiti degli importi stanziati;
- approvazione dei progetti dei servizi e dei lavori, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Soggetto Responsabile, ad ogni effetto, con riferimento a quanto disposto dall'Ordinanza 837/2022 e s.m.i., anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

11. di nominare:

- Il Direttore Centrale della Protezione civile della Regione come Presidente delle Conferenze di servizi che hanno luogo presso la Protezione civile della regione per gli interventi dei Piani degli investimenti approvati dal Capo Dipartimento di Protezione civile, delegando lo stesso a definire la programmazione, convocazione e conclusione delle conferenze di servizi, individuando altresì l'eventuale sostituto di volta in volta necessario;
- Il Direttori di Servizio della Protezione civile della Regione, come sostituti del Presidente delle Conferenze di servizi, di cui al punto precedente;

12. di delegare il Direttore centrale della Protezione civile della Regione alla firma degli ordinativi di pagamento nell'applicativo informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "GEOCOS", a valere sulla contabilità speciale n. 6181

Il decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 826/2022
dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)